

## Intervista a Sergio Conti

A seguito dell'ufficializzazione della sua candidatura come Sindaco di Grottaferrata per il centro destra, quali sono le sue sensazioni e le sue aspettative?

In questo momento importante provo molte sensazioni che non è facile descrivere. La possibilità di divenire Sindaco del paese in cui sono nato e cresciuto rappresenta già un grande onore per me. Sarebbe il coronamento di una esperienza umana, professionale e politica che mi ha portato sia come dirigente della Regione Lazio, sia come amministratore a ricoprire vari incarichi. Mi sento come un ciclista che deve tagliare un traguardo, non per se stesso, ma per i valori in cui si riconosce. Un ciclista che come tutti ha affrontato le salite della vita e della politica ed ora si cimenta in questa volata decisiva.

Quali liste la appoggeranno?

Le liste che sosterranno la mia candidatura a Sindaco di Grottaferrata sono quattro. Il PDL, l'UDC, Grottaferrata verso l'Europa e Grottaferrata giovani; altre compagini come i Repubblicani, i Socialisti Riformisti e La Destra si riconoscono nel nostro progetto mediante un appoggio esterno.

Questa composizione non è casuale rappresenta, infatti, il giusto equilibrio tra chi provenendo da partiti radicati sul territorio sceglie l'impegno amministrativo e chi rappresentando le istanze della società civile vuole dare il suo apporto mediante le liste civiche.

Sono contrario a due atteggiamenti opposti ma paradossalmente simmetrici: quello di chi demonizza tutti i partiti e quello di chi esalta le liste civiche solo perché tali, quasi che bastasse un presunto sganciamento dai partiti per essere liberi ed indipendenti. Le liste che mi sostengono sono le stesse che appoggiano la candidatura a governatore del Lazio di Renata Polverini. Una doppia vittoria consentirebbe a Grottaferrata di uscire dall'isolamento amministrativo e di dialogare positivamente con gli altri livelli istituzionali.

Quali sono, a grandi linee, i suoi propositi per Grottaferrata?

Non è facile sintetizzare in poche righe le linee programmatiche che ispirano la mia candidatura. Per approfondire rinvio al mio sito [www.sergioconti.it](http://www.sergioconti.it) in cui sarà possibile visionare il mio programma nella prospettiva di un dialogo interattivo con la cittadinanza. Limitandomi ad alcuni veloci cenni individuo:

- la necessità di favorire il sorgere di una nuova classe dirigente, rispetto alla quale la mia candidatura si pone come incubatore politico;
- l'urgenza di rafforzare i servizi sociali e quelli alla persona, scorporandoli dalla sanità;
- la possibilità di ridisegnare il paese sia dal punto di vista urbanistico e della viabilità, sia superando una gestione irrazionale degli spazi pubblici, che ha portato a prolungare il cronico problema della carenza di centri di

aggregazione per i giovani nonostante per anni la ex scuola media Anna Frank e il centro sportivo della Madonella siano stati inutilizzati;

- la riscoperta dell'Abbazia come centro propulsore della nostra vita religiosa, civile e culturale e dei valori di ospitalità ed accoglienza di cui essa è portatrice;
- la valorizzazione della Fiera Nazionale da intendersi non come semplice esposizione di merci ma come occasione per far conoscere i prodotti tipici della nostra realtà castellana.